

AL TEATRO PARENTI

## Pirandello alla messinese I “Sei personaggi” finalmente trovano l'autore

**MICHELE WEISS**

In Francia e in Europa sono un cult eppure, malgrado gli Ubu (l'ultimo è del 2016 con “Amore”) è ancora un'impresa vedere Scimone/Sframeli in Italia. Motivo per cui “Sei”, la nuova pièce in prima milanese, arriva molto attesa considerato che per la prima volta il testo non è di Scimone ma il frutto del confronto con i “Sei personaggi in cerca d'autore” di Pirandello.

Forte del sodalizio con Lino Fiorito, la pièce si apre su delle quinte oniriche pastello, emblema dell'evanescenza e illusorietà dell'arte scenica (e della vita). All'interno, gli attori sono intrappolati nelle prove di un'opera che non vedrà mai la scena e, dopo un black out delle luci, vengono interrotti e salvati

dall'irruzione dei sei celebri personaggi. Mossa geniale il black out, perché consente agli autori di scostarsi dal testo di quel tanto per non inchinarsi al Maestro (errore comune e fatale) e portarlo nel terreno amico, ammantato di quella poetica siculo-beckettiana dove la solitudine è sovrana. È la fine del teatro? Non sia mai. Le sue illusioni ci servono come il pane per vivere sognando l'amore e la felicità (che non arriveranno).

Ottimi gli attori e azzeccate le scelte in regia di Sframeli, che regalano una stranianti comicità al dramma metateatrale di Pirandello.

**Franco Parenti, via Pier Lombardo 14, fino al 18 novembre, 18/30 euro —**

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI